

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma NOTIZIE e MOTIVI

I giocattoli di P. Navona



Immagine notturna di piazza Navona

Ogni anno, a Natale, piazza Navona si trasforma in un grande, animato mercato di giocattoli. Anzi, in una vera e propria fiera, nella quale le novità trovano la collocazione adatta, lo « stand » che le accolgono e le valorizzano nel modo migliore, onde offrirle ai clienti. La « grande notte di piazza Navona » è stata finora sempre la Befana, salita dalla tradizione, che nella notte natalizia ha fatto profonda Tuttavia, da qualche anno, gli influssi delle tradizioni di altre regioni italiane o addirittura di altre nazioni, inducono sul costume nostrano anche in relazione al continuo mutarsi e aggiornarsi degli abitanti di Roma. La buona vecchia Befana si sta sostituendo con il Babbo Natale, così come l'albero di Natale sta minacciando il presepe.

Imposte e tasse

Il giorno di S. Stefano, dalle ore 9 alle 13, fino al 30 dicembre, presso la Ripartizione III - tributi e imposte - in via del Teatro Marcello, saranno depositati il ruolo principale 1958 comprendente l'imposta di famiglia e le altre tasse e contributi comunali.

Il pagamento delle imposte, tasse e contributi, iscritti nei ruoli suddivisi è ripartito in sei rate uguali che scadono il 10 febbraio, il 10 aprile, il 10 giugno, il 10 agosto, il 10 ottobre, il 10 dicembre 1959, ad eccezione dell'imposta sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni, le cui riscosse sono dovute all'avvenire del 10 gennaio 1960. In più, per le partite iscritte nei ruoli supplenti n. 17 e n. 18 rate per quelle iscritte nel ruolo n. 18 delle parti iscritte nel secondo ruolo della tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani interni, la cui riscossione avviene con decorrenza dal 10 gennaio 1959 in quattro rate trimestrali uguali. Contro le risoluzioni dei ruoli, è ammesso ricorso al Prefetto, in carta da bolla da 100 lire, entro sei mesi dall'ultima giornata di pubblicazione, unicamente per iscrizione di partite contestate e non definite, per omissione delle prescritte notificazioni, per duplicazione o per altro errore materiale, con l'avvertenza che il ricorso non sospende il pagamento del tributo iscritto, ma lo ritrasporta.

Il pagamento delle imposte, tasse e contributi, iscritti alla Commissione comunale per i tributi locali,

Natale a Ciampino

Un solo quadromotore crede è transitato dall'aeroplano di Ciampino Ovest la scorsa notte di Natale; e un « Super-constellazione » delle Linee Aeree Palestine (PIA) proveniente da Londra è diretta a Carabi, Dacca, Lahore, Delhi e Bombay. Alle 22 l'aeroporto era deserto: chiusi gli uffici, abbondavano le piste, dopo il traffico intenso dei giorni scorsi. Sulla cittadella dell'aria è sceso il silenzio.

Sono rimasti in servizio per il turno di notte in torre di controllo il Ten Pasquinielli e i funzionari civili Bellucci, Fumicini e Zuccolatti; alla direzione del traffico Ovest il vice direttore Pomardi, al traffico Est il sig. Fregiani. Nell'ufficio dell'Alitalia che compie le operazioni di assistenza alla PIA erano di turno il caposervizio Umberto Tartarini, il segretario Giuseppe Marra e l'hostess Enza Spolti.

Alla 23.30 il silenzio è stato rotto dal rombo del « Super-constellazione ». L'atterraggio dell'aereo della notte di Natale è stato seguito da tutti i personale, perché il giorno dopo l'insorgenza dei comunisti solo i transiti, dove a cura della direzione dell'aeroplano è stato preparato un grande albero di Natale. Li ha accolto il sig. Ahmed Shomeen, manager della PIA per l'Italia. Con loro era una graziosa hostess pakistana in un'incisiva dirusa, pantaloni bianchi, timorevole con decorazioni bianche. Mezzanotte è trascorsa in armonia ai tavoli del ristorante Fuori, intorno al quadromotore, solo sulla grande pista, i treni hanno ultimato il rifornimento. Alle 0.35 l'aereo ha decollato verso l'Estremo Oriente.

Buon Natale al Principe



Una veduta di villa Albani

Una decina di giorni fa la quarta sezione del Consiglio di Stato ha annullato il circolo a parco privato che il Comune aveva imposto anche sulla parte di Villa Albani prospiciente la strada principale. Ma il Circolo è di proprietà del principe Alessandro Torlonia, che aveva presentato ricorso contro l'atto capitolare. Per il principe, dunque, una notizia che allieterà il Natale. Non così per molte famiglie romane, comprese quelle fortunate che la speculazione edilizia non ha ancora costruito a rivedre, ristrutturare in quartieri anonimi di cemento armato senza più giardino, un parco, un luogo dove portare i bambini a prendere un po' di sole e di aria. Né si può sperare che l'uomo siano porti qualcosa di nuovo e di conforto: le noiose Grotte comunali sono conosciute anche all'estero per la mancanza d'aria delle ultime volte romane e del poco rende sopravvissuto. L'anno nuovo ci porterà l'albergo Hilton e qualche altra chiesa mastodontica che si sarà aperto il varco tra gli ultimi posti.

UN GRAVE PROBLEMA IRRISOLTO

I disoccupati rivendicano una maggiore assistenza

Sciopero alle Poste Appio contro i premi discriminati - Sempre aperta la vertenza all'I.C.P. - Gli insegnanti incaricati senza tredicesima

Il mese di dicembre e i mesi precedenti hanno visto numerose categorie di lavoratori romani in lotta per migliorare le condizioni di vita. Natale trova molte delle vertenze chiuse, alcuni problemi poi, da lavoratori parzialmente risolti molti altri restano aperti.

Disoccupati

Il problema sta diventando abbastanza preoccupante, ma non per la crisi del mercato, ma anche per la stagione che sembra decisamente sfavorevole anche per quei cantieri già in opera. Sul problema della disoccupazione era intervenuto il sindacato provinciale ed il sindacato di Roma, anche presso la Prefettura per chiedere presto delle misure straordinarie. E' avvenuta una sorta di tregua, ma non è stata di lunga durata.

Dipendenti dell'I.C.P.

Una tregua è stata avuta da parte del dipendente pubblico di cui l'I.C.P. era il capofila, e quindi hanno offerto ben 3 sevizie per poi incrementarne per un anno con la speranza che le loro richieste di immediata adattata alla Posta e di arrivare a provare l'umiltà di sentire dire di no. Di questi insegnanti che hanno preso le cose popolari. Nello stesso tempo, si erano avute sollecitazioni presso le autorità da parte dei disoccupati di Ostia, Civitavecchia, Tivoli e, proprio Tantavilla, dove il sindacato di Roma, a Montefiorino, ha organizzato un sciopero straordinario, e il sindacato provinciale aveva chiesto oltre alla distribuzione di un conguaglio pauroso nazionale a tutti i disoccupati, eretti al 100% di collocamento, ed il presidente della Provincia, il prefetto, ha accettato. E' avvenuta una sorta di tregua, ma non è stata di lunga durata.

I maestri incaricati

I maestri incaricati di Roma, provincia, trascorrono il Natale e forse trascorreranno anche il Capodanno senza che abbiano potuto ritirare la tredicesima mensile. Un'incredibile insensibilità che ha dimostrato la riforma del Consiglio.

La riforma ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha creduto di identificarsi in un vivere che è secondo il racconto dell'artigiano, reportato da un giornale romano, aveva preteso 40 milioni per una decina di alberghi plantati nella villa della Lollobrigida e due di quelli uno solo aveva ricevuto.

Nella querela, il Bardagni ha